RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RISULTANTE DAL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 188 DEL D.LGS18/05/2000 N.267.

Espresso in data 08/06/2020

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno 08 del mese di giugno, l'Organo di Revisione composto dal Revisore Unico Luigi Fanton Dottore Commercialista, redige e rilascia il seguente parere n. 09/2020.

Pag. 1 di 5

- Vista la richiesta della Responsabile del Servizio Finanziario pervenuta via e-mail in data 26 maggio 2020;
- Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 18 del 18/05/2020 recante: "Ripiano del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267"
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Tecnica;
- Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Contabile,

INOLTRE

- Preso atto dello Statuto del Comune di San Pietro in Cariano;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 28.12.2016;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL), aggiornato ai sensi del D.Lgs.n. 126/2014;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, di implementazione della riforma sulla c.d. "armonizzazione contabile";
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nell'ambito delle sue funzioni, esplicitate nell'art. 239 D.Lgs.n. 267/2000,

- 1) di collaborazione con l'Organo Consigliare del Comune di San Pietro in Cariano;
- 2) di emissione di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità;
- 3) di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale,

VISTO INFINE CHE

Il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 e la nota di aggiornamento al Dup, con deliberazione n. 61 del 28.12.2019;

La Giunta Comunale ha approvato il PEG, Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022, parte contabile con deliberazione n. 8 del 22/01/2020;

La Giunta Comunale ha approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la variazione del Fondo pluriennale vincolato ai fini del rendiconto 2019, ai sensi del Dlgs 118/2011, con deliberazione n. 36 del 11/03/2020;

Il Consiglio Comunale in data con deliberazione n. 6 del 12/05/2020 ha approvato un aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2020 – 2022

PREMESSE

Il rendiconto 2019 presenta un disavanzo di euro 1.653.677,93.

Ciò impone all'ente di adottare con deliberazione un piano di rientro che può essere anche pluriennale ma non oltre la durata della consiliatura.

L'Amministrazione comunale ne indica le seguenti cause:

- 1) La modifica alla regola di determinazione del FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) che impone il calcolo non più con il metodo semplificato ma con il metodo ordinario. Nel 2018 il FCDE calcolato con il metodo semplificato era di euro 550.824,99. Nel 2019 il medesimo FCDE calcolato con il metodo ordinario è risultato essere di euro 1.613.355,42, con una differenza di euro 1.062.530.43:
- 2) Stralcio delle cartelle esattoriali di importo inferiore a 1.000,00 euro, aventi data compresa tra l'anno 2000 e l'anno 2010, pari ad un importo di euro 300.664,31;
- 3) Stralcio di crediti di dubbia esigibilità, di età superiore a tre anni, per un importo di euro 415.533,77;
- 4) Eliminati per insussistenza, debitamente motivata dai Responsabili di P.O., residui attivi per complessivi euro 447.116,78.

Il Revisore osserva:

- a) Per quanto riguarda lo stralcio delle cartelle: probabilmente si era già in presenza da tempo, da vari esercizi, di un insieme di residui attivi (crediti) scaduti o deteriorati. Una valutazione più attenta da parte dei Responsabili di P.O. nel corso di vari esercizi precedenti, avrebbe consentito di stralciare le cartelle per tempo in esercizi e in anni più aderenti al periodo in cui si è verificata la insussistenza dei medesimi:
- b) Per quanto riguarda lo stralcio sub 3) e la eliminazione sub. 4): sono passate davvero poche settimane (in occasione dell'approvazione del Bilancio 2020 2022) da che i medesimi Responsabili di P.O. hanno confermato per iscritto la sussistenza dei residui ora stralciati o eliminati. Non si tratta di singoli residui né di importi limitati ma di valori davvero molto importanti. Ciò lascia perplessi.

Su ciò il Revisore ha reso alcune proprie osservazioni non positive nella Relazione al rendiconto 2019 di cui al proprio Verbale n. 08/2020 datato 08 giugno 2020.

Le misure che l'Ente intende adottare per ammortizzare il disavanzo di amministrazione sopra indicato di euro 1.653.677,93 sono già state indicate nella proposta Consiliare n. 11/2020, per la quale l'Organo di revisione ha già espresso parere favorevole con il proprio verbale n. 7/2020. Vengono di seguito riportate e ricordate.

Misure con rilevanza interna all'Ente.

1) Razionalizzare le spese non indifferibili;



- 2) Alienare, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, il fabbricato situato nella frazione di Castelrotto del comune di San Pietro in Cariano in via Castello. Il valore stimato dal Responsabile dell'Area Tecnica del comune è di circa 230.000,00 euro.
- 3) Alienare, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, la quota comunale di proprietà della farmacia pari al 51%. Quota che consente il controllo societario.
- 4) Con decorrenza dall'anno scolastico 2020/2021, dare in concessione la gestione delle mense scolastiche con lo scopo di rendere più efficienti gli incassi ed i pagamenti;
- 5) Con decorrenza dall'anno scolastico 2020/2021, trasferire la gestione a mezzo concessione o a mezzo appalto la gestione dei trasporti scolastici. Gestione che dovrà essere effettuata in pareggio ma garantendo elevati standard di qualità del servizio;
- 6) Rinegoziazione dei mutui dei finanziamenti con la Cassa Depositi e Prestiti, con decorrenza dal 2020, con lo scopo di allungare il periodo di ammortamento e rendere le rate più sostenibili dal Bilancio;
- 7) Accelerazione delle attività di recupero coattivo delle entrate comunali anche mediante ricorso a società specializzate iscritte nell'Albo ministeriale dei soggetti abilitati:
- 8) Aggiornamento del piano triennale delle assunzioni riducendo il numero di assunzioni inizialmente previsto ad una sola assunzione di un agente di polizia locale ritenuto indispensabile al corretto svolgimento delle attività istituzionali obbligatorie in materia di sicurezza.

Il ripiano del disavanzo, considerate le singole normative applicabili ai singoli elementi che compongono il disavanzo, viene proposto come segue:

- Il ripiano dello stralcio delle cartelle esattoriali di 300.664,31 e rateizzabile in n. 5 anni a partire dal 2020;
- La differenza tra il calcolo del FCDE calcolato con il metodo ordinario (euro 1.613.355,42) rispetto a quello calcolato con il metodo semplificato (euro 550.824,99) è rateizzabile in numero massimo di 15 anni con inizio dal 2021;
- Il ripiano del saldo del disavanzo 2019 di euro 290.483,19 è rateizzabile in numero di 3 anni con inizio dal 2020.

Azioni e misure con rilevanza esterna all'Ente:

- Il comune di San Pietro in Cariano ha chiesto alla Tesoreria comunale un'anticipazione di cassa (un debito) che, al 18/05/2020, risultava utilizzata per l'importo di euro 664.873,19 che deve essere estinta entro il 31.12.2020;
- L'estinzione dell'anticipazione di tesoreria è prevista mediante la formazione di risorse finanziarie derivanti da una rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e prestiti che consente la seguente riduzione di spese correnti (al netto di un ridotto rimborso proveniente dal Consorzio Acque Veronesi):
 - Anno 2020: minore spesa corrente per riduzione delle rate di ammortamento euro 726.871,97;
 - Anno 2021: minore spesa corrente per riduzione delle rate di ammortamento euro 549.011,18;



 Anno 2022: minore spesa corrente per riduzione delle rate di ammortamento euro 549.011,18.

Le predette riduzioni delle rate di ammortamento, per effetto della rinegoziazione dei mutui, possono essere utilizzate per l'abbattimento del disavanzo di amministrazione come stabilito anche dalla Sentenza della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 23/2019 correttamente indicata nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale 18/2020.

L'Amministrazione Comunale con la proposta consiliare n. 18/2020 del 18.05.2020, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta del giorno 29 del mese di giugno 2020, propone di ripianare il disavanzo di amministrazione 2019 di euro 1.653.677,93 nel triennio 2020 – 2022 secondo il seguente schema:

- Ripiano per l'esercizio 2020 a seguito di minore spesa corrente complessiva di euro 726.000,00;
- Ripiano per l'esercizio 2021 a seguito di minore spesa corrente complessiva di euro 549.000,00;
- Ripiano per l'esercizio 2022 a seguito di minore spesa complessiva di euro 378.677.93.

TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO E CONSIDERATO L'ORGANO DI REVISIONE ESPRIME

Parere favorevole alla approvazione della proposta di deliberazione n. 18 del 18/05/2020 recante il ripiano del disavanzo di esercizio del 2019 di euro 1.653.677,93 nel triennio 2020-2022.

Trissino 08 giugno 2020.

L'Organo di Revisione
Fanton dott. Luigi